Questa mattina in autobus c'era un bambino, avrà avuto 11-14 mesi. Rideva come un matto tutto felice ad ogni smorfia della mamma. Bellissimo da guardare era felicissimo. Ma il mondo, poi, non è sempre così.

Al giorno d'oggi, secondo i dati del *World food programme*, 795 milioni di persone soffrono la fame. La povertà ha anche altre conseguenze. Come non avere la possibilità di studiare. Come non avere medicinali e strutture mediche a disposizione. **Come, in sostanza, non avere diritto a una vita che possa definirsi tale.** A Gretta ci sono parecchi poveri che non arrivano a fine mese che fanno la fila per un pò di cibo davanti la SanVincenzo e la fila aumenta. A Roiano da settimane c'é un giovane straniero su una panchina che ti saluta cortesemente quando passi e stende la mano, poi c'è una donna africana davanti alla Pam che chiede aiuto. Poi sempre vicino alla Pam di Roiano, c'è una signora anziana che chiede di pagarle un caffè, ogni giorno....In galleria Fenice c'è sempre una signora oltre i 60 anni anche d'inverno che chiede l'elemosina. Anche nelle giornate fredde di Bora.

Non è certo divertente stare fermi, seduti per terra, a chiedere un aiuto. Se uno non avese bisogno NON lo farebbe di certo, Alle volte sento commenti che sono dei "finti "poveri,, che sono stranieri e tornino a casa loro... non esistono stranieri ma esseri umani. Oppure ci penserà qualcun altro. **Non giudico ma espongo quello che vedo ogni giorno.**

Proverbi 22:9 Chi ha l'occhio generoso sarà benedetto, perché egli dona del suo pane al povero. Ho insegnato italiano, per diversi mesi, a 2 giovani nigeriani che lavorano in una struttura in Piazza Goldoni e sono pagati 4,50 euro all' ora e trattati in modo maleducato. Giorni fa ho visto una signora in un bar ordinare un grande piatto di patatine fritte, mangiarne un terzo e poi lasciare il resto della patatine???

Non giudico ma chiedo, come supplica: cerchiamo di essere sensibili alla sofferenza altrui. Non esiste "ci penserà qualcun altro" quello sono io. Giacomo 2:16 E uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, che giova?

Alle volte non possiamo far nulla. Ma preghiamo per loro ogni giorno. Ammorbidiamo i nostri cuori verso la sofferenza altrui . Siamo generosi con il prossimo.

Suggerimenti ? Vieni a trovarci la domenica al nostro culto delle 10.30 in Via Rigutti 1. Sarai il benvenuto - Francesco 345 4418595